

Punto di imbarco e sbarco per i crocieristi: il Terminal viaggia verso il rilancio



RAVENNA CHIARABISSI

Entra nel vivo la stagione del TerminalCrociere di Porto Corsini con la quale Ravenna è entrata nel circuito delle destinazioni del Mediterraneo. Attivo dal 2011, quest'anno per la prima volta, il Terminal è diventato punto di imbarco e sbarco per i crocieristi e non più solo meta di transito. Prova ne sia l'ultimo weekend con la presenza di due navi ormeggiate contemporaneamente a Porto Corsini, la Explorer 2 da 1.400 passeggeri e la Seabourne Quest da 200 suite di lusso. Mentre è già tornata e ripartita l'ammiraglia della Royal Caribbean, la Brilliance of the Seas da 1.800 crocieristi, molti dei quali hanno scelto di visitare la città. Secondo le previsioni dichiarate in primavera gli attracchi previsti saranno 106 con una stima massima di 160 mila passeggeri-

ri, di cui 130 mila dagli sbarchi e imbarchi e 30 mila con il solo transito. Una buona base per un anno di transizione in attesa dell'avvio nel 2023 dei lavori del grande terminal da parte del concessionario, dopo che Royal Caribbean ha deciso di scommettere sullo scalo ravennate. Il concessionario Ravenna Civitas Cruise Port (joint venture tra Rcl Cruises Ltd, Società di Royal Caribbean Group, e Vsl Ravenna Srl) si occuperà del progetto della stazione marittima operando la ri-

GLI ATTRACCHI PREVISTI

Saranno 106 con una stima massima di 160 mila passeggeri, di cui 130 mila dagli sbarchi e imbarchi e 30 mila con il solo transito

qualificazione dell'area di Porto Corsini connessa al nuovo Parco delle Dune che sarà realizzato dall'autorità di sistema portuale. L'attuale struttura provvisoria lascerà il posto ad un'area attrezzata di 12 ettari a supporto del Terminal, grazie a un investimento complessivo di circa 30 milioni di euro. È prevista la messa in opera di un sistema di elettrificazione delle banchine che permetterà alle navi in sosta di spegnere i motori e alimentarsi tramite energia elettrica. Per questo l'Autorità di Sistema Portuale ha ottenuto 35 milioni di euro dai fondi del Pnrr. Isole greche, Slovenia, Croazia, Montenegro, Spagna e Francia sono le mete garantite da Royal Caribbean, che ha attivato un patto con l'aeroporto Fellini di Rimini come hub locale di appoggio e ha avviato contatti con l'aeroporto di Bologna e di Forlì per rafforzare il flusso dei crocieristi europei.